

Cent'anni della stampa DI CAMPINAS

Completiamo la rassegna degli organi d'informazione che, in un secolo, da quando cioè uscì "A Aurora Campineira", sono qui apparsi: trecentosessanta se si comprendono in questa cifra le riviste e le pubblicazioni scolastiche, sportive, municipali, commerciali e industriali...

Il 24 marzo del 1874 segna la nascita del «O Constitucio-
nal» organo monarchico, con
redattore il dott. João Gabriel
de Moraes Navarro, prima, e
Luis Silberio Alves Cruz, poi.

Il 18 settembre del 1875 nasce il primo periodico a carattere quotidiano «O Diario de Campinas» i cui redattori furono Antonio Duarte de Moraes Sarmiento. Nella stessa tipografia veniva pubblicato mensilmente, scritto da anonimi, «Rasgos e Traços». Intorno a quest'anno (1876) sorsero una infinità di altri giornali, (una ventina, circa) fino ad arrivare a «O Petiz Jornal» che usciva tutti i lunedì ed era di Alfredo de Almeida; un giornale del genere era dovuto alla penna di Lacio E. Ribeiro.

Nel 1882 nacquero «Diario da Tarde» che succedeva al «Correio da Tarde» primo «vespertino» del genere e fra i molti, una trentina, potremmo citare «O Correio de Campinas» e «Il Tevere» giornale pubblicato in italiano, nato a San Paolo e trasferito, poi, a Campinas il 16 ottobre 1888, poi sostituito da «Il Fulmine» e dal «Garibaldi». Nel 1888 vide la luce «A Gazeta da Tarde» e, l'anno dopo, «A Cidade de Campinas».

«Comercio di Campinas» (1900) e «Sentinella Italiana».

Comincia il nuovo secolo. Il 20 gennaio del '12, di sabato, con un'edizione di dodici pagine viene alla luce il «Diario do povo».

La tipografia è stata acquistata dalla Bromber Haecker & Cia. su finanziamento dei colonnelli Benjamin Reinhard, Turibio de Moraes Teixeira e Bento Ferraz che hanno contribuito ognuno con la

ragguardevole cifra, per quel tempo, di 2.000 cruzeiros. Antonio Franco Cardoso ne è il redattore responsabile.

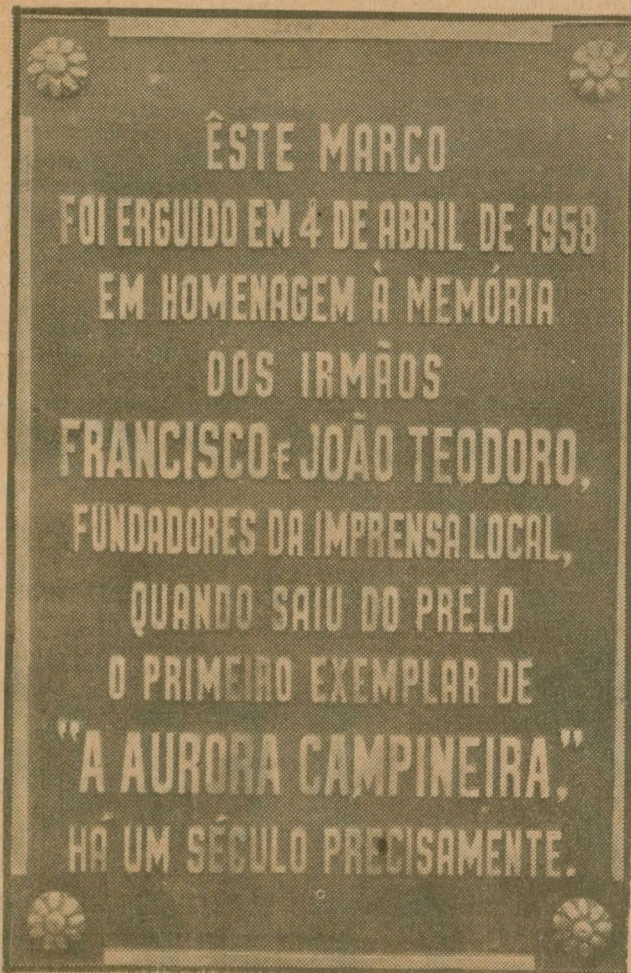
Già l'anno prima aveva iniziato la sua vita "L'Indipendenza d'Italia", redatto da Domenica Paulino. C'erano poi "O Mensageiro" e "A Tribuna", giornali del vescovato.

Il 28 agosto del 1927 nacque il maggiore giornale dei nostri tempi il «Correio Popu-

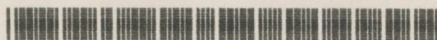
lar», il cui proprietario, Alvaro Ribeiro aveva montato le sue officine in rua Conceição all'83, e che uscì con il primo numero il 4 settembre dello stesso anno. Fino a tale data, si potevano contare, da quel primo giornale chiamato "L'Aurora" ben 130 giornali, fra quotidiani, periodici e mensili, tutti stampati nella città di Campinas. Per arrivare al 1940 con altrettanti, vale a dire ben trecentosessanta se si comprendano in questa cifra le riviste e le pubblicazioni scolastiche, di circoli, municipali, sportive, commerciali e industriali, alcune delle quali, stampate a Campinas, ma destinate ai vicini centri di Valinhos, Vinhedo, Louveira, Viracopos, Americana etc.

Oggi Campinas possiede due giornali quotidiani importanti: "O Diario do Povo" e "O Correio Popular" che continuano degnamente le tradizioni dei predecessori e insieme a tre stazioni radio danno notizia di ciò che avviene nel mondo non tralasciando di seguire la vita sociale come le attività i dibattiti e le polemiche dell'agone nazionale; di svolgere campagne politiche e filantropiche; contribuire nel loro settore, a contatti e scambi e seguendo, infine, da vicino studi, ricerche, che vengono svolti in ogni parte del mondo.

(Continua)



Lapide posta nel cippo, dell'Avenida Francisco Glicerio, il 4 aprile scorso, alla presenza di varie autorità, fra le quali Herbert Moses, Julio Mesquita Filho, il prefetto Ruy Novais.



Verso la fine del secolo, la testate si susseguono e si moltiplicano, e sarebbe lungo citarle tutte, che non v'era partito che non pubblicasse il suo organo di diffusione o gruppo religioso che non avesse un suo giornale, (come «O Pulpito E. vangélico», (1891), «A Verdade» (1892) «Temousinho» (1893) «O Dia» (1894) «L'Unione» .. (1895) "Il foglio di Campinas" fino ad arrivare al



L'edificio José Guernelli, quello "Barão de Rio Branco" e l'edificio Antanas (nella foto) sono attualmente i grattacieli

(I precedenti articoli di questa rassegna a cura di C. Tancini sono apparsi nelle precedenti edizioni dell'1, 3, 8, u. s.).



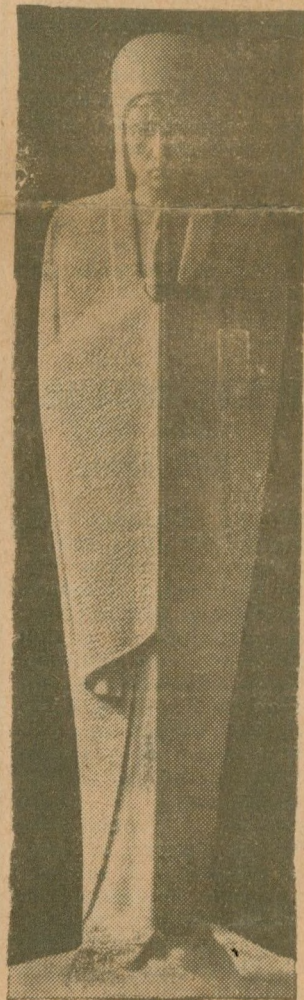
Cristo Eucaristico, una pregevole opera in bronzo dello scultore italiano Aldo Puccetti, di Pietrasanta, realizzata per la famiglia Domingos de Moraes.



"Il Diario de Campinas" fu il nono giornale quotidiano. Le sue pubblicazioni iniziarono il 18 settembre 1875 sotto la direzione di Antonio Duarte de Moraes Sarmento.

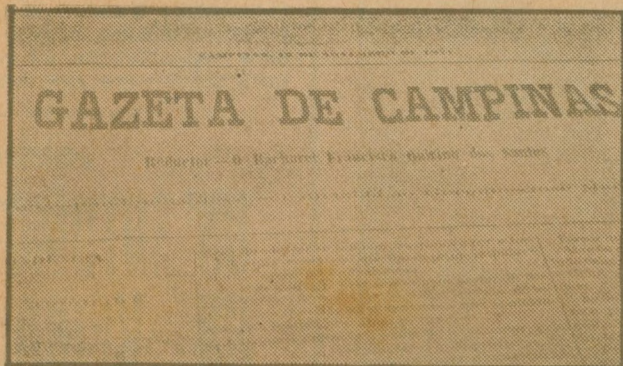


"Comercio de Campinas", l'87.º giornale uscito a Campinas. Fondato il 1.º settembre del 1900 ebbe come redattore capo Henrique de Barcellos.



"La Preghiera", figura in bronzo che lo scultore toscano Aldo Puccetti ha creato per la famiglia Paola Eduardo.

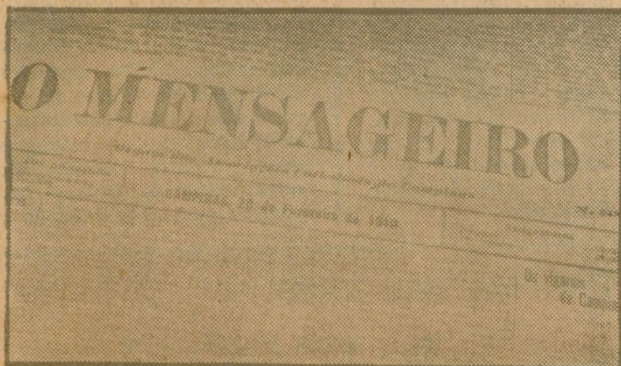
CENT'anni della stampa di Campinas. Fanfulla, São Paulo, 17 jul. 1958.



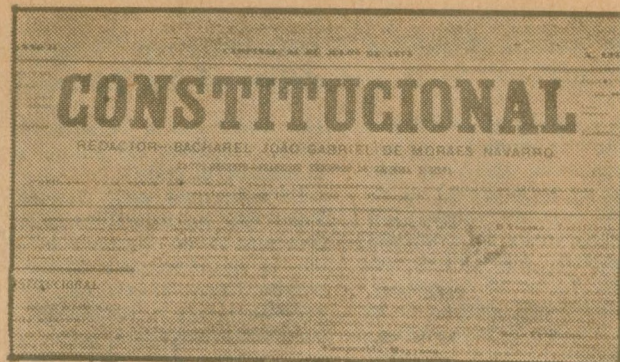
"Gazeta de Campinas", il quarto giornale edito in Campinas. Le sue pubblicazioni iniziarono il 31 ottobre 1869. Era di proprietà del capitano Joaquim Roberto de Azevedo Marques.



"Correio de Campinas", il 39.o giornale edito in Campinas, da Henrique de Marcelos; formato 61x48, con otto pagine.



"O Mensageiro", il 106.o giornale edito in Campinas. Il suo nome venne subito poi sostituito con "La Tribuna". Uscì il 13 di giugno del 1909, ed era settimanale.



"Constitucional", il settimo giornale edito in Campinas, le cui pubblicazioni iniziarono il 25 marzo del 1874. Ne era proprietario il partito monarchico del tempo.



"Cidade de Campinas" edito nel 1889. Ne era redattore capo Paulo Lobo. Un abbonamento annuo costava 20 cruzeiros. Fu il 53.o giornale in ordine di uscita.



Testata della "A Defesa", giornale indipendente, che ha cessato le sue pubblicazioni dopo l'ultima campagna politica.



"Opinião Liberal" di Campinas. La prima volta apparve il 22 di giugno del 1881. Di questo foglio politico, liberale, era redattore João Egidio de Souza Aranha.

Cent'anni della stampa DI CAMPINAS

Completiamo la rassegna degli organi d'informazione che, in un secolo, da quando cioè uscì "A Aurora Campineira", sono qui apparsi: trecentosessanta se si comprendono in questa cifra le riviste e le pubblicazioni scolastiche, sportive, municipali, commerciali e industriali...

Il 24 marzo del 1874 segna la nascita del «O Constitucio- nal» organo monarchico, con redattore il dott. João Gabriel de Moraes Navarro, prima, e Luis Silberio Alves Cruz, poi.

Il 18 settembre del 1875 nasce il primo periodico a carattere quotidiano «O Diario de Campinas» i cui redattori furono Antonio Duarte de Moraes Sarmento. Nella stessa tipografia veniva pubblicato mensilmente, scritto da anonimi, «Rasgos e Traços». Intanto a quest'anno (1876) sorsero una infinità di altri giornali, (una ventina, circa) fino ad arrivare a «O Petiz Jornal» che usciva tutti i lunedì ed era di Alfredo de Almeida; un giornale del genere era dovuto alla penna di Lucio E. Ribeiro.

Nel 1882 nacquero «Diario da Tarde» che succedeva al «Correio da Tarde» primo «ve-spertino» del genere e fra i molti, una trentina, potremmo citare «O Correio de Campinas» e «Il Tevere» giornale pubblicato in italiano, nato a San Paolo e trasferito, poi, a Campinas il 16 ottobre 1888, poi sostituito da «Il Fulmine» e dal «Garibaldi». Nel 1888 vide la luce «A Gazeta da Tarde» e, l'anno dopo, «A Cidade de Campinas».

Verso la fine del secolo, la testate si susseguono e si moltiplicano, e sarebbe lungo citarle tutte, che non v'era partito che non pubblicasse il suo organo di diffusione o gruppo religioso che non avesse un suo giornale, (come «O Pulpito Evangelico», (1891), «A Verdade» (1892) «Temousinho» (1893) «O Dia» (1894) «L'Unione» .. (1895) "Il foglio di Campinas" fino ad arrivare al

«Comercio di Campinas» (1900) e «Sentinella Italiana».

Comincia il nuovo secolo. Il 20 gennaio del '12, di sabato, con un'edizione di dodici pagine viene alla luce il «Diario do povo».

La tipografia è stata acquistata dalla Bromber Maechter & Cia. su finanziamento dei colonnelli Benjamin Reinhard, Turibio de Moraes Teixeira e Bento Ferraz che hanno contribuito ognuno con la

ragguardevole cifra, per quel tempo, di 2.000 cruzeiros. Antonio Franco Cardoso ne è il redattore responsabile.

Già l'anno prima aveva iniziato la sua vita "L'Indipendenza d'Italia", redatto da Domenica Paulino. C'erano poi "O Mensageiro" e "A Tribuna", giornali del vesco-

vato.

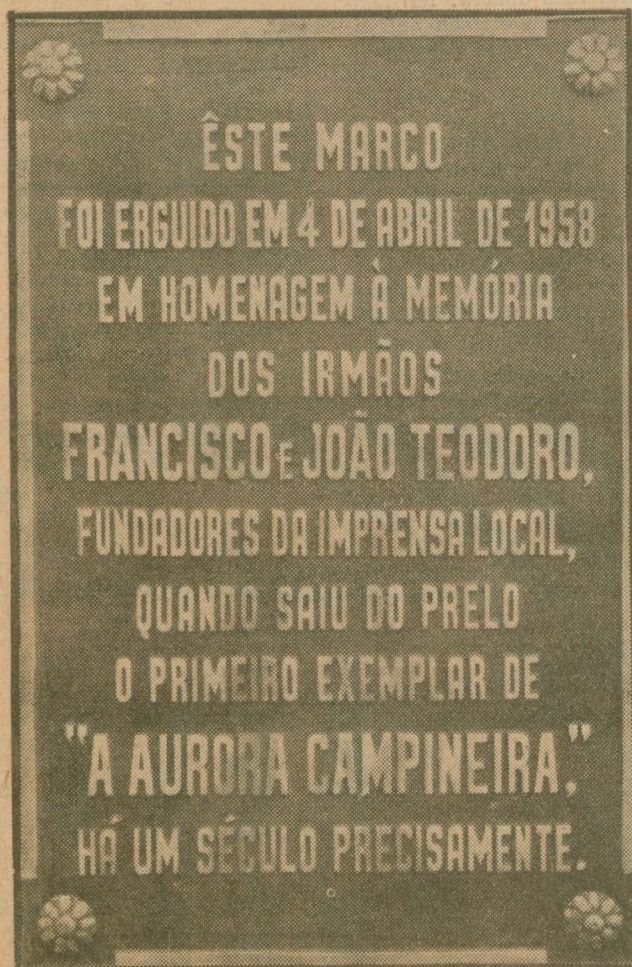
Il 28 agosto del 1927 nacque il maggiore giornale dei nostri tempi il "Correio Popu-

lar", il cui proprietario, Alvaro Ribeiro aveva montato le sue officine in rua Conceição all'83, e che uscì con il primo numero il 4 settembre dello stesso anno. Fino a tale data, si potevano contare, da quel primo giornale chiamato "L'Aurora" ben 130 giornali, fra quotidiani, periodici e mensili, tutti stampati nella città di Campinas. Per arrivare al 1940 con altrettanti, vale a dire ben trecentosessanta se si comprendano in questa cifra le riviste e le pubblicazioni scolastiche, di circoli, municipali, sportive, commerciali e industriali, alcune delle quali, stampate a Campinas, ma destinate ai vicini centri di Valinhos, Vinhedo, Louveira, Viracopos, Americana etc.

Oggi Campinas possiede due giornali quotidiani importanti: "O Diario do Povo" e "O Correio Popular" che continuano degnamente le tradizioni dei predecessori e insieme a tre stazioni radio danno notizia di ciò che avviene nel mondo non tralasciando di seguire la vita sociale come le attività i dibattiti e le polemiche dell'agone nazionale; di svolgere campagne politiche e filantropiche; contribuire nel loro settore, a contatti e scambi e seguendo, infine, da vicino studi, ricerche, che vengono svolti in ogni parte del mondo.

(Continua)

(I precedenti articoli di questa rassegna a cura di C. Tancini sono apparsi nelle precedenti edizioni dell'1, 3, 8, u. s.).

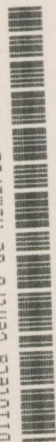


Lapide posta nel cippo, dell'Avenida Francisco Glicerio, il 4 aprile scorso, alla presenza di varie autorità, fra le quali Herbert Moses, Julio Mesquita Filho, il prefetto Ruy Novais.



"Il Diario de Campinas" fu il nono giornale quotidiano. Le sue pubblicazioni iniziarono il 18 settembre 1875 sotto la direzione di Antonio Duarte de Moraes Sarmento.

Biblioteca Centro de Memoria - UNICAMP

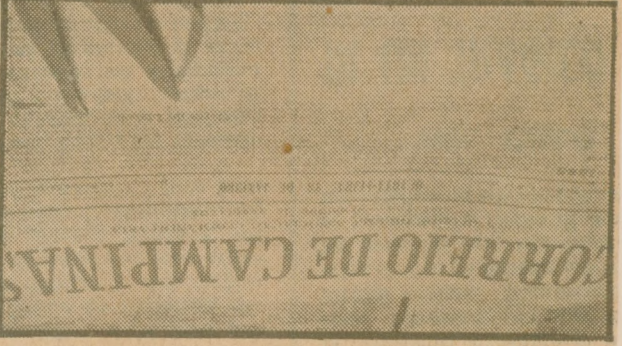


CNÚHEO30239

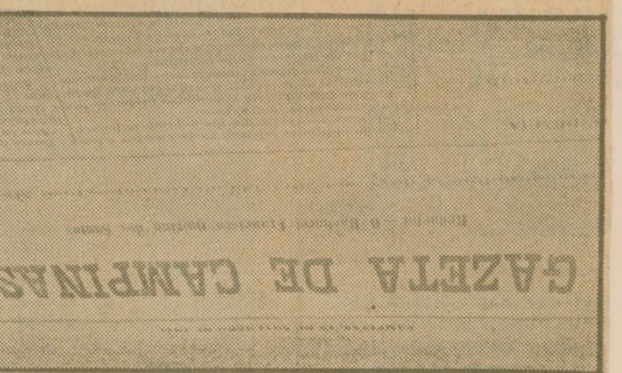
O Mensageiro, il 1890 giornale edito in Campinas. Il suo nome venne subito poi sostituito con "La Tribuna". Usò il 13 di giugno del 1909, ed era settimanale.

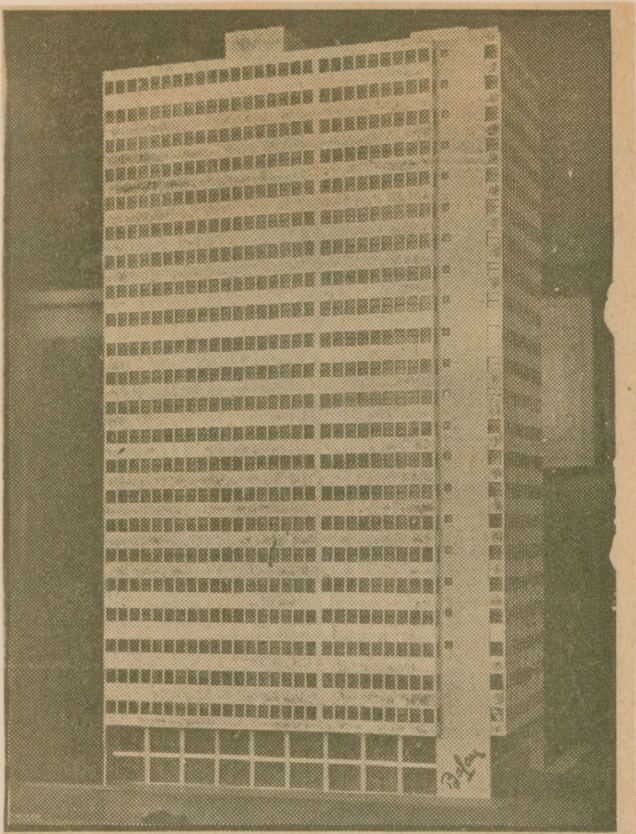


"Correio de Campinas", il 39.o giornale edito in Campinas, da Henrique de Marcetosi; formato 61x48, con otto pagine.



"Gazeta de Campinas", il quarto giornale edito in Campinas. Le sue pubblicazioni iniziarono il 31 ottobre 1869. Era di proprietà del capitano Joaquim Roberto de Azevedo Marques.





L'edificio José Guernelli, quello "Barão de Rio Branco" e l'edificio Anhemas (nella foto) sono attualmente i grattacieli



"Cidade de Campinas" edito nel 1889. Ne era redattore capo Paulo Lobo. Un abbonamento annuo costava 20 cruzeiros. Fu il 53.o giornale in ordine di uscita.

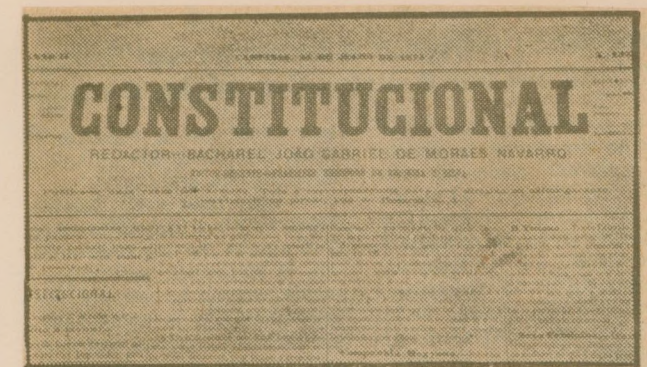
Testata della "A Defesa", giornale indipendente, che ha cessato le sue pubblicazioni dopo l'ultima campagna politica.



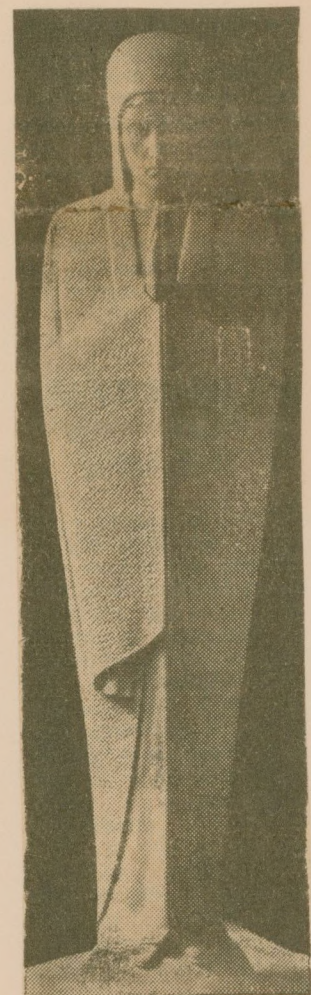
"Opinião Liberal" di Campinas. La prima volta apparve il 22 di giugno del 1881. Di questo foglio politico, liberale, era redattore João Egidio de Souza Aranha.



"Comercio de Campinas", l'87.o giornale uscito a Campinas. Fondato il 1.o settembre del 1900 ebbe come redattore onpo Henrique de Barcellos.



"Constitucional", il settimo giornale edito in Campinas, le cui pubblicazioni iniziarono il 26 marzo del 1874. Ne era proprietario il partito monarchico del tempo.



"La Pregaiera", figura in bronzo che lo scultore toscano Aldo Puccetti ha creato per la famiglia Paola Eduardo.



Cristo Eucaristico, una pregevole opera in bronzo dello scultore italiano Aldo Puccetti, di Pietrasanta, realizzata per la famiglia Domingos de Moraes.